

→ **Secondo la Procura** era il consigliere regionale Minetti a organizzare il giro delle ragazze

→ **Spinelli** Il tesoriere di Berlusconi era incaricato di pagare per le prestazioni ad Arcore

«Atti sessuali con Ruby dietro pagamento»

Dalle carte in mano alla Procura di Milano si delinea in maniera netta la posizione del presidente del Consiglio. Secondo i Pm Berlusconi avrebbe avuto «atti sessuali con Ruby dietro pagamento di corrispettivi».

CLAUDIA FUSANI

MILANO

L'atto di accusa contro Berlusconi è lungo circa trecento pagine ma pesa molto di più: svela l'intimità, racconta le sue abitudini private diventate pulsioni incontrollate, ne mette in gioco l'onorabilità di uomo e di Presidente del Consiglio. Racconta del «drago e delle vergini», come scrisse l'ex moglie Veronica Lario un paio d'anni fa parlando di un uomo «malato» che «andava curato». L'invito a comparire all'onorevole Silvio Berlusconi indagato per concussione («per aver costretto personale della questura di Milano in servizio la notte tra il 27 e il 28 maggio 2010 a rilasciare la minore marocchina Karima El Mahroug, in arte Ruby») e prostituzione minorile, per avere cioè compiuto atti sessuali con Ruby «dietro scambio di denari e altre utilità» è stato trasmesso alla Camera dei deputati venerdì sera dopo che è stata bloccata la perquisizione nello studio a Milano 2 di Giuseppe Spinelli. Il tesoriere di casa Berlusconi ha un ruolo decisivo, suo malgrado, in questa vicenda: è l'uomo della cassa, quello che paga e asseconda le richieste delle fanciulle che affollano l'harem del premier.

L'ETÀ ESATTA

L'invito a comparire ora nella disponibilità del Parlamento contiene numerose intercettazioni (tra cui anche quella che dimostra che Berlusconi ha sempre conosciuto l'età esatta di Ruby) ma mai sulle utenze del premier; testimonianze di ra-

gazze invitate ad Arcore, tre amiche di Nicole Minetti che raccontano di serate «imbarazzanti» con 20-25 ragazze, per lo più straniere, cena e poi dopocena nella sala del bunga bunga, palco con palo per lap dance dove le invitate sono pregate di esibirsi in strip tease, balli erotici e conturbanti. Dopo l'esibizione, la selezione della favorita, della prescelta per passare la notte a villa San Martino. In procura si parla di «metodo D'Addario». E non solo per i modi di reclutamento delle giovani donne. Nelle trecento pagine ci sono infatti «foto e immagini» di quelle serate (non sono state recuperate nel pc o nel telefonino di Ruby) e file audio, registrazioni come quelle raccolte da Patrizia D'Addario a palazzo Grazioli. Souvenir delle ospiti che ora diventano pesanti come macigni. Nel dossier anche l'analisi del telefonino di Ruby che dimostra la sua presenza a

Il metodo D'Addario

Le ragazze hanno le foto filmati, registrazioni audio delle serate

L'inchiesta

I ruoli decisivi del consigliere regionale e del tesoriere

villa San Martino il 14 febbraio, il 4 e 5 aprile (Pasqua e Pasquetta), il 24-25-26 aprile e il Primo maggio 2010. Sette volte, «comprese anche alcune notti», e non tre come ha cercato di dire Ruby ai magistrati. C'è, soprattutto, nel documento ora disponibile a Montecitorio, la prova definitiva «schiacciante» che dimostra gli atti sessuali tra Berlusconi e Ruby. Quindi il reato di prostituzione minorile. Che, precisano gli inquirenti, «può essere anche un atteggiamento equivoco, promiscuo, palpeggiamen-

Foto di Luca Zennaro/Epa-Ansa



Karima El Mahroug detta "Ruby" passeggia per le vie di Genova